MINISTERO DELL'IISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. Salerno"
Via R. Chinnici s.n. – **90024 GANGI (PA)** - CF: 95005290820
e-mail: pais01700b@istruzione.it - pais01700b@pec.istruzione.it - sito.web: www.isisgangi.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO
D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Classe V B sez. ITA

A.S. 2024/2025

Coordinatore di classe
Prof.ssa Annina Sauro

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1 Obiettivi del consiglio di classe
1.1 Identità dell'istituto Tecnico
1.2 Profilo professionale
1.3 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio e finalità del corso
1.4 Obiettivi Educativo comportamentali

2 **Presentazione della Classe**
2.1 Docenti della classe
2.2 Continuità didattica nel triennio
2.3 Elenco alunni
2.4 Composizione, storia e profilo della classe

3 Verifica e valutazione dell'apprendimenti
3.1 Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti

4. Attività Disciplinare: metodi, mezzi, tempi e contenuti
4.2 Metodi
4.3 Mezzi
4.3 Tempi
4.4 Contenuti
4.5 Attività extracurrriculari
4.6 Attività di PCTO
4.7 Attività di recupero e potenziamento
4.8 Curriculo valutativo di educazione civica

5.Griglie e schede disciplinari
5.1 Griglie di correzione delle prove d'Esame
5.2 Schede disciplinari

Programmi disciplinari allegati

1. Obiettivi del Consiglio di Classe

1.1 Identità dell'Istituto Tecnico

L'identità dei nuovi istituti tecnici è regolata dal Decreto Legislativo 226/05 (che definisce i percorsi di istruzione e formazione del secondo ciclo, inclusi gli Istituti Tecnici); dal D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010 (che regolamenta i percorsi degli Istituti Tecnici, stabilendo i principi fondamentali dell'identità formativa); dalle Indicazioni Nazionali che stabiliscono le linee guida per l'organizzazione del curriculum e le competenze da acquisire.

L'identità dell'Istituto Tecnico è caratterizzata da una forte attenzione alla formazione tecnico-professionale e scientifica, con l'obiettivo di preparare gli studenti da un lato ad affrontare le sfide del mondo del lavoro valorizzando le loro diverse competenze e potenzialità, d'altro lato a proseguire gli studi universitari o l'istruzione e formazione tecnica superiore.
I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di avere le competenze per inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

1.2 Profilo professionale

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale**,** critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;

- ➢ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ➢ padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- ➢ collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- ➢ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ➢ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ➢ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ➢ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessita di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ➢ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ➢ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- ➢ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

1.3 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio relativo al settore tecnico-agrario, indirizzo "Produzioni e Trasformazioni", hanno competenze generali relative alla produzione vegetale, all'allevamento, alla trasformazione dei prodotti agricoli, alla gestione del territorio e all'impatto ambientale integrando tradizione e innovazione tecnologica.

In particolare, sono in grado di:

- **Gestire i processi produttivi** attraverso la conoscenza delle tecniche di coltivazione, allevamento e produzione dei diversi prodotti, con particolare attenzione alla sostenibilità e alla qualità.
- **Trasformare i prodotti** mediante la conoscenza dei processi di trasformazione dei prodotti agrari in prodotti alimentari e agroindustriali, dalla lavorazione alla conservazione.
- **Applicare le biotecnologie,** che implica la conoscenza delle tecniche di miglioramento genetico, dell'uso di fertilizzanti e fitosanitari in modo responsabile, e della gestione degli allevamenti.
- **Sviluppare competenze economico-gestionali** comprendendo e applicando i principi di marketing, della gestione aziendale, della contabilità e della legislazione applicata al settore agroalimentare.
- **Gestire il territorio** apprendendo le dinamiche territoriali, la gestione delle risorse naturali e la pianificazione territoriale in relazione all'attività agroalimentare.

1.4 Obiettivi Educativo comportamentali

Educativi

- ➢ Promuovere, incentivare e realizzare lo "star bene a scuola";
- ➢ Prestare particolare attenzione nei confronti di chi presenta difficoltà e degli alunni diversamente abili;
- ➢ Operare scelte educativo-culturali a misura di allievo;
- ➢ Considerare l'attività della scuola come attività che orienta alle scelte per la vita.

Comportamentali

- ➢ Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- ➢ Conoscere l'Offerta Formativa presentata dai Docenti;
- ➢ Favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- ➢ Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- ➢ Non portare i telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici a scuola e se li portano tenerli spenti e custoditi nello zaino durante le ore di lezione (C.M. 15.3.07);
- ➢ Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- ➢ Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- ➢ Seguire con attenzione le attività didattiche e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- ➢ Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo;
- ➢ Assumere un comportamento corretto con tutti i membri della comunità scolastica, nel rispetto dei singoli ruoli;
- ➢ Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- ➢ Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- ➢ Portare a scuola solo materiale didattico e comunque da utilizzare nell'attività didattica;
- ➢ Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- ➢ Assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- ➢ Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- ➢ Mantenere in ambito scolastico e in ogni sede di attività un comportamento e un abbigliamento decorosi e rispettosi del luogo formativo in cui si trovano;
- ➢ Evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola;
- ➢ Osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto;
- ➢ Rispettare scrupolosamente tutti i punti del Patto di Corresponsabilità.

1.5 Obiettivi Cognitivo disciplinari

- ➢ Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento in funzione del proprio metodo di studio, dei tempi disponibili e degli obiettivi da raggiungere;
- ➢ Monitorare il proprio apprendimento, distinguendo opportunamente obiettivi raggiunti e da raggiungere;
- ➢ Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi diversi;
- ➢ Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

- ➢ Agire in modo autonomo e responsabile;
- ➢ Risolvere problemi;
- ➢ Individuare collegamenti e relazioni;
- ➢ Acquisire ed interpretare l'informazione.

2. Presentazione della Classe

2.1 Docenti della classe

Cognome e Nome	Disciplina/e
FERRARO MARIA	**ITALIANO/STORIA**
CASCIO SANTINA	**MATEMATICA**
GIANVECCHIO ANTONELLA	**SCIENZE MOTORIE**
SCAVUZZO MARIA CARMELA	**ECONOMIA** **TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI** **GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO**
GLORIOSO MARIA ALDA	**INGLESE**
PANE GIUSEPPE	**PRODUZIONI VEGETALI** **BIOTECNOLOGIE**
CAMPAGNA MARIA **CONOSCENTI LUCIA**	**ITP**
FIRPO FRANCESCO	**PRODUZIONI ANIMALI**
VAZZANO ANTONINA	**RELIGIONE**
MOCCIARO PIETRO **RESTIVO MARIA CARMELA** **SAURO ANNINA**	**SOSTEGNO**

2.2 Continuità didattica nel triennio

DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO E STORIA	FERRARO MARIA	FERRARO MARIA	FERRARO MARIA
MATEMATICA	CASTRIANNI VINCENZO	CASCIO SANTINA	CASCIO SANTINA
SCIENZE MOTORIE	CAMMARATA FRANCESCO	CAMMARATA FRANCESCO	GIANVECCHIO ANTONELLA
INGLESE	GLORIOSO MARIA ALDA	GLORIOSO MARIA ALDA	GLORIOSO MARIA ALDA
ECONOMIA	SCAVUZZO MARIA CARMELA/VIRGA ANGELO (ITP)	SCAVUZZO MARIA CARMELA / CAMPAGNA MARIA (ITP)	SCAVUZZO MARIA CARMELA/CAMPAGNA MARIA
GENIO RURALE	SCAVUZZO MARIA CARMELA	PANE GIUSEPPE/CAMPAGNA MARIA (ITP)	
PRODUZIONI VEGETALI	GENNARO MARIA CRISTINA/VIRGA ANGELO (ITP)	PANE GIUSEPPE/CAMPAGNA MARIA (ITP)	PANE GIUSEPPE/ CAMPAGNA MARIA (ITP)
BIOTECNOLOGIE AGRARIE		PANE GIUSEPPE/CAMPAGNA MARIA (ITP)	PANE GIUSEPPE/ CONOSCENTI LUCIA
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	GENNARO MARIA CRISTINA/VIRGA ANGELO (ITP)	SCAVUZZO MARIA CARMELA	SCAVUZZO MARIA CARMELA/CONOSCENTI LUCIA
GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO			SCAVUZZO MARIA CARMELA
PRODUZIONI ANIMALI	GENNARO MARIA CRISTINA	ALLEGRA EUGENIO	FIRPO FRANCESCO/CONOSCENTI LUCIA (ITP)
RELIGIONE	VAZZANO ANTONINA	VAZZANO ANTONINA	VAZZANO ANTONINA
SOSTEGNO	BLANDO ANTONELLA MOCCIARO PIETRO SAURO ANNINA	BLANDO ANTONELLA BALLISTRERI GIUSEPPINA MOCCIARO PIETRO SAURO ANNINA	MOCCIARO PIETRO RESTIVO MARIA CARMELA SAURO ANNINA

2.3 Elenco alunni

	COGNOME	NOME
1	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS

2.4 **Composizione, storia e profilo della classe**

La classe VB ITA vede iscritti n° 9 alunni di cui 8 ragazzi e 1 ragazza, di questi, quattro sono residenti a Gangi, gli altri provengono dai paesi limitrofi, nello specifico da Petralia Sottana, Petralia Soprana e Castellana.

Di fatto i frequentanti sono 8 perché l'alunno Covita E., appena compiuti i 18 anni, ha deciso di ritirarsi dalla scuola, nonostante i tentativi di convincimento da parte sia della scuola che della famiglia.

Gli allievi hanno avuto modo di fare esperienza nell'ambito dell'inclusione, in quanto vi è un alunno disabile (con programmazione differenziata così come stabilito nel PEI) proveniente dalla casa Famiglia di Geraci Siculo nei confronti del quale tutti sono stati collaborativi e accoglienti.

Inoltre la classe presenta altri due alunni disabili che seguono rispettivamente una programmazione per obiettivi minimi e la programmazione della classe, così come indicato negli appositi PEI redatti all'inizio dell'anno scolastico.
La classe è la prima in assoluto della neonata sezione tecnico-agraria nel 2020 dell'ISIS "G.Salerno" di Gangi.
In realtà il primo anno l'indirizzo è stato ufficialmente Amministrazione Finanza e Marketing in quanto, pur essendo stato autorizzato l'indirizzo agrario, mancava un ultimo passaggio a cui non si è potuto ottemperare prima dell'inizio dell'anno scolastico a causa del cambio fra il vecchio e il nuovo Direttore dell'USR.
Di conseguenza, alla fine dell'anno scolastico, gli alunni hanno dovuto affrontare gli esami integrativi per passare ufficialmente all'indirizzo agrario, che è cominciato di fatto con il secondo anno.
Nel corso del triennio, la classe ha cambiato composizione in quanto al terzo anno si è aggiunto un alunno proveniente dalla sezione AFM e al quarto anno un alunno non è stato ammesso all'anno successivo.
La dinamica della classe è complessa e articolata: un elemento trasversale ai diversi anni scolastici è la persistente difficoltà della maggior parte degli studenti nel mostrare solide competenze di base e un efficace metodo di studio.
Questa carenza ha influito inevitabilmente sulla loro capacità di apprendimento e sul loro approccio sistematico allo studio.
Parallelamente, la partecipazione al dialogo educativo nella maggioranza dei casi è risultata discontinua e spesso dispersiva, con conseguente difficoltà nel mantenere l'attenzione, nell'intervenire in modo costruttivo e nel seguire attivamente le dinamiche della lezione.
Nel corso del triennio la classe ha avuto una parabola discendente: si è osservato un progressivo calo nella motivazione e un aumento della passività e delle difficoltà di attenzione e concentrazione, con conseguente carenza di dialogo didattico.
Nel corso degli anni, pur riconoscendo una situazione generale di educazione e rispetto, emerge in alcuni casi un'insofferenza verso l'autodisciplina e le regole.
Per quanto riguarda le aree di miglioramento, si evidenzia una certa difficoltà nell'approfondimento teorico e nell'applicazione critica delle conoscenze.
Spesso, gli studenti tendono a fermarsi a una comprensione superficiale dei concetti, mostrando meno autonomia nella risoluzione di problemi complessi e nella rielaborazione personale dei contenuti.
Ad oggi, permangono in alcuni carenze nella preparazione, difficoltà di esposizione orale dei contenuti e, talvolta, anche scarsa proprietà dei linguaggi specifici delle varie discipline.
Tuttavia, dimostrano una certa propensione verso le attività tecnico-pratiche.
In generale lo svolgimento del programma delle varie discipline è stato rallentato oltre che dalla necessità di dovere recuperare alcune lacune di base, anche dai lenti ritmi di apprendimento e, soprattutto, dalla necessità di dover dedicare alcune ore allo studio interamente in classe e ad esercitazioni sia scritte che orali.
È doveroso sottolineare il ruolo fondamentale e l'impegno profuso dai docenti della classe, in quanto gli insegnanti hanno dimostrato una notevole professionalità e dedizione, affrontando le sfide didattiche con flessibilità e attenzione alle esigenze individuali degli studenti.

Un aspetto particolarmente rilevante è stata la loro costante disponibilità.
Per suscitare l'interesse degli alunni i docenti del Consiglio di Classe hanno cercato di adottare sempre metodi e strumenti per stimolare il senso di responsabilità, la capacità critica su temi e argomenti trattati.
I rapporti con le famiglie, in occasione degli incontri pomeridiani e dei Consigli di Classe sono stati puntuali, all'insegna della condivisione dei percorsi e delle decisioni.
I docenti si sono attivati a progettare e costruire una programmazione di classe quanto più possibile rispondente alle esigenze educative e didattiche degli studenti, con un lavoro indirizzato all'uso di strategie e metodologie volte a raggiungere gli obiettivi minimi predefiniti.
Tuttavia, l'impegno e la continuità nello studio appaiono problematici per la maggior parte della classe.
E' importante sottolineare la presenza costante, seppur limitata, di un nucleo di studenti che si sono distinti per la loro costanza, il loro impegno, il raggiungimento di risultati soddisfacenti e il rispetto costante delle regole.
Questi alunni hanno rappresentato un elemento positivo e una potenziale risorsa per la classe.
Per la valutazione finale, così come previsto nella scheda di programmazione delle attività didattiche - educative redatta ed approvata dal Consiglio di Classe, si è tenuto conto del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno nello studio, del progresso rispetto alla situazione di partenza e della situazione personale di ogni singolo alunno.

3. Verifica e valutazione dell'apprendimento

Sono stati considerati i seguenti parametri:

- coerenza e puntualità nella consegna di materiali e/o dei lavori assegnati;
- disponibilità, collaborazione alle attività proposte;
- Esposizione chiara, logica e lineare; corretta analisi degli argomenti trattati;
- Argomentazione e motivazione efficace delle proprie idee; interazione autonoma, costruttiva ed adeguata;

In tutte le discipline sia per la verifica sommativa che per quella formativa sono state utilizzate prove strutturate, semi-strutturate, questionari, esercizi e verifiche brevi/lunghe orali per l'accertamento delle conoscenze e della comprensione.
L'interrogazione lunga è servita a rilevare le capacità espressive, di analisi e sintesi, di ragionamento e di collegamento.
Le tipologie di prove utilizzate sono state le seguenti:

- Prove scritte
- Verifiche orali
- Prove semistrutturate e strutturate di verifica formativa e sommativa
- Simulazione prima prova e simulazione seconda prova.

3.1 Criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti

- Partecipazione
- Interazione costruttiva

- Costanza nello svolgimento delle attività
- Impegno nella produzione del lavoro proposto
- Atteggiamento responsabile
- Progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

4. Attività Disciplinare: metodi, mezzi, tempi e contenuti

4.1 I metodi

- Lezione interattiva
- Problem solving
- Lezione frontale
- Insegnamento individualizzato
- Socializzazione al gruppo classe degli obiettivi didattici da raggiungere nelle diverse UU.DD. e nei Moduli.

4.2 I mezzi

- Libri di testo
- Mappe concettuali e sintesi
- Dispense e fotocopie fornite dall'insegnante
- Presentazioni in power point (fruibili dagli stessi studenti su classroom)
- Videolezioni
- Video tratti da canali didattici YouTube
- Smartboard
- Laboratori
- Azienda agricola

4.3 I tempi

- Programmazione trimestre/pentamestre
- Attività di recupero e/o approfondimento

4.4 Contenuti Disciplinari

I contenuti disciplinari scelti e affrontati sono riportati nelle schede disciplinari dei singoli docenti.

4.5. Attività extracurriculari

Uscite didattiche:

Viaggio d' istruzione a Praga e Cracovia
Uscita didattica "Sport in ambiente naturale" a Piano Battaglia

Orientamento:

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:
AssOrienta
Università di Palermo
Università Kore di Enna
Incontro con l'Associazione universitaria studentesca "Vivere Ateneo"
Orientamento Campus
Università Lumsa

4.6 Attività di PCTO

Visite aziendali:

Azienda vitivinicola Tenuta "San Giaime"
Azienda agricola "Giaimo"

Altre attività

La classe ha partecipato ai seguenti incontri/convegni:

- La qualità della carne bovina
- Valorizzazione e protezione delle risorse agroforestali
- Dalla parte della natura
- Incontro con il Corpo forestale
- Laboratorio "Fuorisuolo"
- Attività nell'azienda agraria e nella serra aeroponica

4.7 Attività di Recupero e Potenziamento

I docenti del C. d. C. hanno adottato le seguenti modalità di recupero:

- Interventi di recupero in itinere

4.8 Curriculo valutativo di educazione civica

Attivita'	Max ore certificabili	Valutatore
Assemblea di classe per attività elettive	2	Docente in servizio
Partecipazione ai progetti inseriti nel PTOF: - Sportello didattico - Erasmus - Il teatro a scuola - Giochi sportivi studenteschi - Orto e giardino didattico	10	Docente Referente
Attività sportiva: il fair play	5	Docente di Scienze Motorie
Uscite didattiche e viaggi d'istruzione, scambi, stage: il comportamento civico	10	Docenti accompagnatori

Attività decise dai consigli di classe: - Fondazione Corriere della sera - Giornata della memoria - Libriamoci - Progetto "Giornale in classe"	5	Docenti interessati

Inoltre sono stati sviluppati i seguenti argomenti:

- "Le parole sono pietre"nell'ambito dell'iniziativa proposta da Fondazione "CORRIERE DELLA SERA"
- Quale uguaglianza
- Perché è difficile riconoscere le fakenews
- L'inquinamento
- L'impronta ecologica

5. Allegati

5.1 Griglie di correzione delle prove d'Esame

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

PARTE GENERALE

INDICATORE 1: max 20 punti	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Articolate e ordinate efficacemente	10
	Ampiamente articolate e ordinate	9
	Articolate e ordinate	8
	Abbastanza ordinate	7
	Nel complesso adeguate	6
	Poco articolate e disordinate.	1-5
b) Coesione e coerenza testuale.	Testo organico, coerente e coeso	10
	Testo coerente e coeso	9
	Testo abbastanza coerente e coeso	8
	Testo adeguato ma con qualche incoerenza	7
	Testo non sempre coerente e coeso	6
	Testo incoerente e frammentario	1-5
INDICATORE 2: max 20 punti	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
c) Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico pienamente appropriato, ricco ed efficace	10
	Lessico appropriato, ricco ed efficace	9
	Lessico quasi sempre appropriato ed efficace	8
	Lessico abbastanza appropriato ed efficace	7
	Lessico adeguato ma con diverse improprietà	6
	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato	1-5

d) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Testo ampiamente corretto e accurato	10
	Testo corretto e accurato	9
	Testo abbastanza corretto e accurato	8
	Testo corretto ma non sempre accurato	7
	Testo adeguato ma con lievi errori	6
	Testo con diverse improprietà ed errori	1-5
INDICATORE 3: max 20 punti	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
e) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e approfondite; riferimenti articolati	10
	Conoscenze ampie; riferimenti articolati	9
	Conoscenze apprezzabili; riferimenti abbastanza articolati	8
	Conoscenze sufficienti; riferimenti adeguati	7
	Conoscenze e riferimenti accettabili	6
	Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi	1-5
f) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici e valutazioni originali; significativi apporti personali	10
	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente articolati con apporti personali	9
	Giudizi critici e valutazioni personali abbastanza articolati	8
	Giudizi critici e valutazioni personali adeguati	7
	Giudizi critici limitati e valutazioni personali poco significativi	6
	Giudizi critici molto limitati; valutazioni e apporti personali scarsi o assenti	1-5
TOTALE PARTE GENERALE		

TIPOLOGIA A

INDICATORE 1: max 10 punti	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto completo	10
	Rispetto pressoché completo	9
	Rispetto apprezzabile	8
	Rispetto abbastanza apprezzabile	7
	Rispetto adeguato	6
	Rispetto scarso	1-5
INDICATORE 2: max 10 punti	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione completa, accurata, approfondita	10
	Comprensione precisa e pertinente	9
	Comprensione soddisfacente	8
	Comprensione soddisfacente ma non precisa	7
	Comprensione generalmente adeguata	6
	Comprensione superficiale o scarsa	1-5
INDICATORE 3-: max 10 punti	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
	Analisi corretta ed esauriente	10

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi corretta e approfondita	9
	Analisi abbastanza corretta e approfondita	8
	Analisi abbastanza corretta ma poco approfondita	7
	Analisi non sempre corretta	6
	Analisi superficiale o scarsa	1-5
INDICATORE 4: max 10 punti	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione molto corretta e approfondita	10
	Interpretazione corretta ed approfondita	9
	Interpretazione abbastanza corretta e articolata	8
	Interpretazione soddisfacente e corretta	7
	Interpretazione soddisfacente ma non sempre precisa	6
	Interpretazione scorretta e poco significativa	1-5
TOTALE PARTE SPECIFICA		
PUNTI TOTALI = TOTALE PARTE GENERALE + TOTALE PUNTI SPECIFICI		
VOTO IN VENTESIMI = PUNTI TOTALI / 5 = …….. / 5 **Le frazioni decimali superiori allo 0,50 saranno arrotondate per eccesso all'unità superiore**		

Tipologia B

INDICATORE 1- 20 punti	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Utilizzo delle strategie di sintesi	Individuazione completa, efficace, molto articolata; sintesi appropriata ed esaustiva	20
	Individuazione completa, efficace ed articolata; sintesi sostanzialmente appropriata	18
	Individuazione efficace ed articolata; sintesi fondamentalmente appropriata	16
	Individuazione abbastanza completa ed articolata; sintesi generalmente appropriata	14
	Individuazione poco articolata; sintesi generica	12
	Individuazione assai limitata/ carente; sintesi approssimativa	1-11
INDICATORE 2- 10 punti	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Molto corretta ed efficace	10
	Corretta ed efficace	9
	Abbastanza corretta	8
	Soddisfacente ma con alcune imprecisioni	7
	Talvolta poco coerente e non articolata	6
	Scarsamente coerente, spesso scorretta	1-5
INDICATORE 3- 10 punti	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali ampi, coerenti e fondati	10
	Riferimenti culturali coerenti e pertinenti	9
	Riferimenti culturali coerenti	8
	Riferimenti culturali adeguati	7
	Riferimenti culturali superficiali	6
	Riferimenti culturali molto limitati o assenti	1-5

TOTALE PARTE SPECIFICA	
PUNTI TOTALI = TOTALE PARTE GENERALE + TOTALE PUNTI SPECIFICI	
VOTO IN VENTESIMI = PUNTI TOTALI / 5 = …….. / 5 **Le frazioni decimali superiori allo 0,50 saranno arrotondate per eccesso all'unità superiore**	

Tipologia C

INDICATORE 1- 20 punti	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Struttura del testo pertinente, coerente e corretta	20
	Struttura del testo complessivamente pertinente, coerente e corretta	18
	Struttura del testo coerente e corretta	16
	Struttura del testo abbastanza coerente e corretta	14
	Struttura del testo non sempre coerente ma corretta	12
	Struttura poco coerente e corretta	1-11
INDICATORE 2- 10 punti	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione molto ordinata, lineare e precisa	10
	Esposizione ordinata, lineare e precisa	9
	Esposizione ordinata e lineare	8
	Esposizione abbastanza ordinata e lineare	7
	Esposizione complessivamente adeguata	6
	Esposizione disordinata ed incoerente	1-5
INDICATORE 3- 10 punti	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti corretti, articolati ed approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti corretti ed articolati	9
	Conoscenze e riferimenti corretti	8
	Conoscenze e riferimenti abbastanza corretti	7
	Conoscenze e riferimenti adeguati	6
	Conoscenze e riferimenti poco corretti e scarsamente articolati	1-5
TOTALE PARTE SPECIFICA		
PUNTI TOTALI = TOTALE PARTE GENERALE + TOTALE PUNTI SPECIFICI		
VOTO IN VENTESIMI = PUNTI TOTALI / 5 = …….. / 5 **Le frazioni decimali superiori allo 0,50 saranno arrotondate per eccesso all'unità superiore**		

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

VALUTAZIONE	Punti	GIUDIZI/PUNTEGGIO			
PRIMA PARTE					
RELAZIONE DI STIMA (struttura, linguaggio utilizzato)	1	Appena accennata e di difficile lettura			
	2	Scarna, poco strutturata e non sempre comprensibile			
	2,5	Strutturata in modo essenziale ma non del tutto comprensibile			
	3,5	Strutturata in modo essenziale ma comprensibile			
	4	Strutturata e complessivamente abbastanza chiara			
	5	Strutturata, chiara e comprensibile			
PROCEDIMENTI DI STIMA (impostazione e sviluppo)	1	Procedimenti con gravi errori			
	1,5	Procedimenti con diversi errori			
	2	Procedimenti a volte corretti ma con diversi errori, anche gravi			
	2,5	Procedimenti abbastanza corretti ma con diversi errori			
	3	Procedimenti complessivamente corretti, qualche lieve errore			
	3,5	Procedimenti corretti, senza errori di rilievo			
	4	Procedimenti corretti e completi			
COERENZA CON LA REALTA' ECONOMICA DEI DATI ASSUNTI E DEI RISULTATI CONSEGUITI	0	Gravemente incoerenti			
	0,5	Incoerenti			
	1	Spesso incoerenti			
	1,5	Non sempre coerenti			
	2	Sufficientemente coerenti			
	2,5	Discretamente coerenti			
	3	Coerenti e adeguati			
SECONDA PARTE					
		COMPLETEZZA E SPECIFICITA'	PERTINENZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI	CHIAREZZA ESPOSITIVA	USO DI LINGUAGGIO TECNICO
Quesito n. 1	0	assente	assente	assente	Non rilevabile
	1	Scarsa	Scarsa	Scarsa	Scorretto e oscuro
	2	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	Sufficientemente chiaro e corretto
	3	Buona	Buona	Buona	Chiaro e corretto
	4	Completa	Approfondita	Buona	Corretto, chiaro e appropriato
Quesito n. 2	0	Assente	Assente	Assente	Non rilevabile
	1	Scarsa	Scarsa	Scarsa	Scorretto e oscuro
	2	Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	Sufficientemente chiaro e corretto
	3	Buona	Buona	Buona	Chiaro e corretto
	4	Completa	Approfondita	Buona	Corretto, chiaro e appropriato
TOTALE	**20**				

5.2 Schede disciplinari

- Italiano
- Storia
- Matematica
- Economia ed estimo
- Trasformazione dei prodotti
- Gestione ambiente e territorio
- Inglese
- Produzioni vegetali
- Biotecnologie
- Produzioni animali
- Scienze motorie
- Religione

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente	FERRARO MARIA
Libro di testo	"Vivere la letteratura plus" di *Beatrice Panebianco, Mario Gineprini, Simona Seminara.* Zanichelli

OBIETTIVI		
COMPETENZE	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**
● Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le diverse esigenze comunicative nei vari contesti; ● Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; ● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi ai fini dell'apprendimento permanente; ● Produrre testi di vario tipo	● Lessico e strutture morfo-sintattiche della lingua italiana; ● Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale a oggi; ● Tecniche della comunicazione orale e della scrittura; ● Sviluppo, orientamenti, e poetica dei movimenti letterari tra Ottocento e Novecento; ● Contenuti relativi alla biografia, alla produzione e alla poetica degli autori oggetto di studio durante il corso dell'anno scolastico; ● Elementi di base di prosodia; ● Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari; ● Criteri, modalità e tecniche di produzione di testi appartenenti a diverse tipologie**.**	● Esporre un argomento con particolare attenzione ai requisiti di chiarezza, coerenza ed efficacia comunicativa; ● Utilizzare linguaggi specifici; ● Esprimere e motivare i propri giudizi con proprietà di linguaggio e coerenza logica; ● Collegare esperienze personali e di studio, rielaborandole ed esponendo le stesse efficacemente; ● Saper leggere e analizzare testi sia in prosa che in versi; ● Saper contestualizzare il testo; ● Saper interpretare i testi e saper effettuare comparazioni tra testi e autori diversi ● Saper individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi; ● Saper interagire con interlocutori esperti nel settore di riferimento; ● Saper decodificare discorsi estrapolandone gli snodi argomentativi principali; ● Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento ● Saper reperire, selezionare e organizzare le informazioni;

		● Saper progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia; ● Saper produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi; riassunto ; ● Analisi testuale; relazioni; testi narrativi, espositivi e argomentativi.

METODI DI INSEGNAMENTO
Per attività in aula: lezione frontale; lezione interattiva; metodo induttivo e deduttivo; attività laboratoriale; problem solving; somministrazione questionari per rilevamento comprensione argomenti trattati; interazione costante per mantenere viva l'attenzione e l'interesse degli studenti; visione di filmati; ricerche online.

ATTIVITÁ DI RECUPERO
Recupero in itinere anche con brevi pause nello svolgimento del programma; interventi personalizzati; tutoraggio tra pari; lettura, comprensione e produzione di testi di diversi generi; esposizioni orali; espressione orale di opinioni e punti di vista.

STRUMENTI DI LAVORO
● Libro di testo ● Mappe concettuali e sintesi ● Dispense e fotocopie fornite dall'insegnante ● Presentazioni in power point (fruibili dagli stessi studenti su classroom) ● Videolezioni ● Video tratti da canali didattici YouTube

VERIFICHE
Verifiche formative e sommative effettuate tramite interrogazione breve e interrogazione lunga; prove strutturate e semistrutturate; esercizi; relazioni; temi; questionari.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	STORIA
Docente	FERRARO MARIA
Libro di testo	Abitare la storia, vol.3 di G. Borgognone e D.Carpanetto. Ed. Sanoma, Bruno Mondadori.

OBIETTIVI		
COMPETENZE	**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**
● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali ● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutele della persona, della collettività e dell'ambiente ● Essere consapevoli del valore della persona e dell'importanza della partecipazione attiva alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e internazionale	● Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del sec. XIX e il sec. XX in Italia, in Europa e nel mondo; ● Aspetti caratterizzanti la storia di fine Ottocento e inizio Novecento; ● Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio- economiche e assetti politico-istituzionali; ● Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro: ● Lessico, strumenti e metodi della ricerca storica;	● Individuare le caratteristiche del dominio coloniale ● Comprendere il ruolo del capitalismo nella creazione di nuovi equilibri ● Distinguere le trasformazioni economiche alla base del passaggio all'imperialismo ● Individuare gli elementi di novità nell'azione giolittiana ● Evidenziare gli interessi europei e italiani nel delicato equilibrio di fine secolo. ● Individuare le cause apparenti e quelle profonde del primo conflitto mondiale ● Comprendere le fasi e le strategie militari della Grande Guerra ● Distinguere i motivi di forza e di debolezza all'interno degli schieramenti in gioco ● Comprendere le cause e gli effetti dell'uscita della Russia dal conflitto ● Evidenziare il peso ideologico dell'intervento statunitense ● Sottolineare lo squilibrio internazionale creatosi con la fine del conflitto. ● Individuare le ricadute dei nuovi assetti sovietici ● Comprendere l'incidenza dei nuovi nazionalismi in Europa ● Cogliere le cause del successo delle idee fasciste ● Evidenziare modi, forme e strategie dell'instaurazione di una dittatura. ● Individuare le conseguenze delle sanzioni di guerra imposte dal trattato di Versailles

		● Cogliere i mutamenti nella Germania del I dopoguerra ● Inserire gli squilibri economici in un assetto internazionale ● Comprendere le cause del successo delle teorie naziste ● Evidenziare il pericolo insito nella teorizzazione di Hitler. ● Enucleare i motivi che causarono l'instaurazione di regimi totalitari in tutta Europa ● Conoscere i processi di formazione dei differenti regimi in Europa ● Individuare le forme di persecuzione ed eliminazione del dissenso. ● Comprendere la strategia delle nuove alleanze ● Individuare le fasi del conflitto ● Cogliere il cambiamento avvenuto in Italia in seguito all'armistizio ● Evidenziare l'importanza storica della memoria collettiva ● Comprendere il ruolo delle forze partigiane interne ai paesi europei di orientamento democratico.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	Matematica
Docente	Prof,ssa Cascio Santina Maria
Libro di testo	Leonardo Sasso "I colori della Matematica"

OBIETTIVI		
COMPETENZE	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**
Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni Ulitizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetrico e algebrico,rappresentando le anche sotto forma grafica	• L'insieme dei numeri reali e le potenze a esponente irrazionale • Funzioni esponenziali • Equazioni esponenziali • Disequazioni esponenziali	operare con potenze ad esponente reale -risolvere equazioni e disequazioni esponenziali; -tracciare il grafico delle funzioni esponenziali
	• Funzioni logaritmiche • Concetto di logaritmo e relative proprieta' • Equazioni logaritmiche • Disequazioni logaritmiche	Operare con potenze ad esponente reale Operare con i logaritmi Risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche applicandone correttamente le proprieta'
	• Concetto di funzione • Vari tipi di funzioni • Proprieta delle funzioni	Saper classificare le funzioni ● Saper individuare e riconoscere i differenti domini di funzioni: razionali, intere e fratte, irrazionali, intere e fratte, logaritmiche ed esponenziali ● Saper riconoscere le differenti simmetrie individuando funzioni pari e dispari. ● Saper riconoscere le funzioni inverse, le funzioni crescenti, le decrescenti, le funzioni periodiche e le funzioni composte. ● Saper trovare: gli zeri, il segno delle funzioni e l'intersezione con gli assi cartesiani.

Individuare strategie appropriate per risolvere i problemi		
	• Limiti loro definizione e loro • calcolo • proprieta' e utilizzo nell'analisi dell'andamento di una funzione • Infiniti e infinitesimi • Continuita' e discontinuita' di una funzione in un punto. • Asintoti di una funzione • Grafico probabile di una funzione	● Saper riconoscere l'intorno di un punto ● Saper definire il limite finito di una funzione in un punto ● Saper distinguere il limite destro e il limite sinistro di una funzione in un punto ● Saper definire il limite infinito di una funzione in un punto ● Saper definire il limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito ● Saper definire il limite "più o meno infinito" di una funzione per x che tende a più o meno infinito ● Conoscere i teoremi sui limiti ● Saper calcolare i limiti e saper risolvere le forme indeterminate

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali per incentivare la memorizzazione delle "note definitorie", in modo che gli alunni non debbano procedere a ulteriori rielaborazioni, considerato che la matematica fornisce gli strumenti per la descrizione scientifica del mondo e contribuisce a sviluppare capacità di comunicare e di discutere, di argomentare e di comprendere punti di vista degli altri.
- Lezioni partecipate per confrontarsi e ottenere il feed-back delle competenze previste per i vari obiettivi.
- Problem solving cioè saper risolvere problemi su questioni significative, spesso legate alla vita quotidiana, richiamando quelle regole, quelle procedure, quegli algoritmi appresi;
- Acquisizione da parte degli studenti delle diverse forme di rappresentazione e del modo per passare dall'una all'altre (verbale, numerica, simbolica, grafica).
- Approccio sistemico e accostamenti ai problemi teorici e alle problematiche concrete: presentazione di situazioni nelle quali attuare processi decisionali con lezioni frontali, dialogo, analisi e interpretazione di risultati.
- Esercitazioni in classe, assegnate per casa e corrette in classe sugli argomenti oggetto di studio del corrente anno scolastico.

Didattica laboratoriale, per la significatività del compito, come molla per far scattare la motivazione nell'allievo, per la propensione dell'allievo a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente in contesti diversi, in una logica di analogicità e trasferibilità, per la cooperazione tra studenti che favorisce l'apprendimento.

ATTIVITÁ DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state previste ogni qualvolta gli esiti delle verifiche sono state insufficienti, o quando gli alunni hanno manifestato la necessità di approfondimento.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, calcolatrice, LIM, Internet, cellulare, computer

VERIFICHE

Nel valutare il raggiungimento degli obiettivi si sono adottati i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e recepiti dal Consiglio di classe.
Sono state realizzate verifiche scritte per valutare il grado di conoscenza, comprensione e applicazione degli argomenti trattati e verifiche orali per valutare la capacità di esposizione delle conoscenze acquisite, nonché la capacità di analisi e sintesi.
La valutazione delle prove scritte e orali ha previsto un punteggio da 1 a 10 nel rispetto del regolamento approvato dal Collegio dei docenti e ha riguardato le conoscenze e competenze, l'assiduità nella frequenza e l'impegno nello studio, lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi, argomentazione e rielaborazione secondo le proprie capacità, la coerenza e organicità, la proprietà di linguaggio nell'esporre e relazionare.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	Economia, estimo, marketing e legislazione
Docente	Scavuzzo Maria Carmela
Libro di testo	Nuovo corso di Economia, estimo, marketing e legislazione- Amicabile

OBIETTIVI		
COMPETENZE	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**
Gli alunni, anche se in maniera diversificata, hanno acquisito la capacità di elaborare stime di valore sia per fondi e beni agricoli sia in ambito immobiliare urbano che; reperire ed interpretare la normativa nella stima dei diritti; utilizzare le informazioni catastali in ambito estimativo e operare in campo catastale.	**I principi dell'estimo** • Gli aspetti economici di stima • Il metodo di stima **Stima dei fondi rustici** • Valore di mercato • Valore complementare • Valore di trasformazione • Valore di capitalizzazione **Stima degli arboreti** • Valore della terra nuda • Valore in un anno intermedio • Valore del soprassuolo **Stima delle scorte** **Stima dei prodotti in corso di maturazione** **Stima dei fabbricati rurali** **Stima delle aree edificabili** **Stima dei danni** • Danni causati da calamità naturali • Danni causati da incendi **Espropriazione per causa di pubblica utilità** • Iter espropriativo • Indennità di esproprio • Occupazione temporanea **Usufrutto** • Valore dell'usufrutto • Valore della nuda proprietà **Successioni ereditarie** • Normativa essenziale • Asse ereditario • La divisione	Utilizzare i termini del linguaggio economico-estimativo Calcolare il valore di mercato con procedimenti di stima sintetici e analitici Applicare i procedimenti adeguati alla specificità dell'oggetto di stima Sapere scegliere e applicare il giusto aspetto economico per la stima di un fabbricato o di un'area edificabile rispetto al quesito estimativo Sapere scegliere e applicare il giusto aspetto economico per la stima di un fondo rustico rispetto al quesito estimativo Determinare l'indennità di esproprio, mediante la corretta applicazione del calcolo matematico-finanziario Riconoscere e sapere interpretare gli atti catastali in funzione delle procedure estimative

	Catasto terreni • Formazione • Pubblicazione e attivazione • Conservazione **Catasto dei fabbricati** • Formazione • Conservazione	

METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia utilizzata in ogni momento dell'attività didattica, è stata quella di far acquisire i contenuti, ma soprattutto le abilità necessarie per risolvere problemi e gestire complessità sempre maggiori. Durante il lavoro in classe il tutto si è svolto con:

- lezioni frontali, nell'introduzione di base degli argomenti;
- lezioni interattive e/o partecipate, con ricerca di materiale audiovisivo, documentale, condiviso tramite lavagna interattiva multimediale
- proposta di approfondimenti tematici a cura dei singoli allievi su argomenti trattati

ATTIVITÁ DI RECUPERO

Recupero in itinere anche con pause nello svolgimento del programma

STRUMENTI DI LAVORO

Il materiale e gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- Libro di testo
- Appunti durante le lezioni, stesi con la collaborazione dell'insegnante
- Uso della lavagna interattiva
- Invio di materiale didattico tramite Classroom.

VERIFICHE

Durante il corso dell'anno sono state effettuate prove scritte e verifiche orali.
Le verifiche sono state delle verifiche orali singole tenendo conto anche della partecipazione alle discussioni sugli argomenti trattati durante lo svolgimento delle lezioni e alle esercitazioni svolte alla lavagna.
La valutazione terrà conto di elementi diversi, osservati durante tutto l'anno scolastico, quali: il livello di partenza, l'attenzione in classe, la partecipazione, l'impegno, l'evoluzione del processo di apprendimento, la rielaborazione personale e le competenze raggiunte.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	Trasformazioni dei prodotti
Docente	Scavuzzo Maria Carmela
Libro di testo	Trasformazioni e produzioni agroalimentari – Antolini Ed. Zanichelli

OBIETTIVI		
COMPETENZE	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**
Gli alunni, anche se in maniera diversificata, hanno acquisito la struttura generale della filiera produttiva agroalimentare; le linee di trasformazione delle materie prime; gli aspetti microbiologici ed enzimatici dei processi di trasformazione; i procedimenti generali di conservazione degli alimenti; gli aspetti fisici e chimici delle linee di conservazione	**Industria olearia** • Olio di oliva • Rettifica e composizione chimica dell'olio • Classificazione e confezionamento • Olio di semi • Reflui e sottoprodotti dell'industria olearia **Industria enologica** • Vinificazione • Composizione chimica, cure e correzione del vino • Difetti e malattie del vino • Classificazione dei vini • Aceto di vino • Reflui e sottoprodotti **Industria molitoria** • Frumento e sfarinati • Lavorazione del frumento • Pane e pasta alimentare	• Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili. • Definire le modalità operative per la realizzazione dei singoli processi. • Prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi. • Individuare criteri e sistemi per il trattamento dei reflui.

METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia utilizzata in ogni momento dell'attività didattica, è stata quella di far acquisire i contenuti, ma soprattutto le abilità necessarie per risolvere problemi e gestire complessità sempre maggiori. Durante il lavoro in classe il tutto si è svolto con:

- lezioni frontali, nell'introduzione di base degli argomenti;
- lezioni interattive e/o partecipate, con ricerca di materiale audiovisivo, documentale, condiviso tramite lavagna interattiva multimediale
- proposta di approfondimenti tematici a cura dei singoli allievi su argomenti trattati

- Visite didattiche ad aziende del comprensorio

ATTIVITÁ DI RECUPERO

Recupero in itinere anche con pause nello svolgimento del programma

STRUMENTI DI LAVORO

Il materiale e gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- Libro di testo
- Appunti durante le lezioni, stesi con la collaborazione dell'insegnante
- Uso della lavagna interattiva
- Invio di materiale didattico tramite Classroom.

VERIFICHE

Durante il corso dell'anno sono state effettuate prove scritte e verifiche orali.
Le verifiche sono state delle verifiche orali singole tenendo conto anche della partecipazione alle discussioni sugli argomenti trattati durante lo svolgimento delle lezioni e alle esercitazioni svolte alla lavagna.
La valutazione terrà conto di elementi diversi, osservati durante tutto l'anno scolastico, quali: il livello di partenza, l'attenzione in classe, la partecipazione, l'impegno, l'evoluzione del processo di apprendimento, la rielaborazione personale e le competenze raggiunte.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	Gestione ambiente e territorio
Docente	Scavuzzo Maria Carmela
Libro di testo	Gestione dell' ambiente e del territorio Plus- Ferrari Ed. Zanichelli

OBIETTIVI		
COMPETENZE	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**
Gli alunni, hanno acquisito le competenze per identificare e descrivere le caratteristiche rilevanti di un contesto ambientale; individuare interventi concernenti la difesa del suolo, la prevenzione ambientale, la valorizzazione delle risorse naturali e della biodiversità; organizzare attività produttive ecocompatibili; individuare interventi concernenti la difesa del suolo, la prevenzione ambientale, la valorizzazione delle risorse naturali e della biodiversità	**Ecosistemi naturali e agroecosistemi** • Paesaggio naturale e paesaggio agrario • L'agroecosistema • Le caratteristiche dell'agrosistema **Inquinamento sviluppo sostenibile ed energia** • L'inquinamento di tipo fisico • L'inquinamento chimico • L'inquinamento biologico • La contaminazione dell'ambiente su scala globale • Lo sviluppo sostenibile • Sviluppo sostenibile ed energia **Impatto ambientale dell'agricoltura** • L'impatto ambientale delle attività agricole	• Controllo e gestione dei tre comparti ambientali sapendo cogliere i segni di degrado e di dissesto e attivare tempestivamente le azioni di recupero; • Valutazione dell'impatto ambientale delle attività antropiche legate all'agricoltura e all'ambiente; • Supporto tecnico alle analisi di campioni prelevati nei diversi comparti ambientali al fine di verificarne eventuali problematiche legate all'inquinamento;

METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia utilizzata in ogni momento dell'attività didattica, è stata quella di far acquisire i contenuti, ma soprattutto le abilità necessarie per risolvere problemi e gestire complessità sempre maggiori. Durante il lavoro in classe il tutto si è svolto con:

- lezioni frontali, nell'introduzione di base degli argomenti;
- lezioni interattive e/o partecipate, con ricerca di materiale audiovisivo, documentale, condiviso tramite lavagna interattiva multimediale
- proposta di approfondimenti tematici a cura dei singoli allievi su argomenti trattati

ATTIVITÁ DI RECUPERO
Recupero in itinere anche con pause nello svolgimento del programma

STRUMENTI DI LAVORO
Il materiale e gli strumenti didattici utilizzati sono stati: • Libro di testo • Appunti durante le lezioni, stesi con la collaborazione dell'insegnante • Uso della lavagna interattiva • Invio di materiale didattico tramite Classroom.

VERIFICHE
Durante il corso dell'anno sono state effettuate verifiche orali. Le verifiche sono state delle verifiche orali singole tenendo conto anche della partecipazione alle discussioni sugli argomenti trattati durante lo svolgimento delle lezioni e alle esercitazioni svolte alla lavagna. La valutazione terrà conto di elementi diversi, osservati durante tutto l'anno scolastico, quali: il livello di partenza, l'attenzione in classe, la partecipazione, l'impegno, l'evoluzione del processo di apprendimento, la rielaborazione personale e le competenze raggiunte.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	Lingua inglese classe VB indirizzo Agrario
Docente	Glorioso Maria Alda
Libro di testo	New Agriways - P. Careggio, E. Indraccolo - Edisco

OBIETTIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE
Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi Utilizzare l'inglese d'indirizzo per interagire in ambiti e contesti professionali Comprendere in maniera globale e analitica documenti orali e scritti di carattere generale e del settore specifico dell'indirizzo trasmessi attraverso vari canali Produrre testi orali e scritti finalizzati alla comunicazione aziendale - professionale e personale Conoscere alcuni aspetti della cultura e della civiltà del mondo anglosassone.	Conoscenze linguistiche generali, comunicative, microlinguistiche , culturali e professionali Conoscenza di strutture grammaticali e lessicali della lingua inglese Conoscenza di tecniche e strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi scritti e orali su argomenti inerenti la sfera personale, sociale, culturale e professionale Aspetti socio-culturali della lingua inglese in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche

METODI DI INSEGNAMENTO

Nello svolgimento delle attività linguistiche si sono seguite le indicazioni ministeriali e anche quelle relative all'Esame di Stato. Gli obiettivi sono stati perseguiti mediante letture specifiche, listenings, questionari, riassunti, traduzioni, brevi composizioni, esposizioni in lingua, lezioni frontali e/o partecipate al fine di favorire l'acquisizione di una adeguata competenza linguistica e comunicativa che ha permesso l'utilizzo della lingua inglese in modo adeguato al contesto e in vista, anche, di potenziare lo sviluppo di un metodo di lavoro sempre più autonomo. Le attività di studio cooperativo e personale, la ricerca e l'approfondimento disciplinare hanno usufruito anche del supporto della rete e degli strumenti informatici.

Le numerose attività formative culturali, tecniche e aziendali di classe e d'istituto proposte nell'anno in corso e coincidenti con un considerevole numero di ore della disciplina, hanno rallentato e disorientato il normale processo di insegnamento/apprendimento, che ha risentito e subìto una certa riduzione e rallentamento del piano di lavoro previsto per l'anno scolastico corrente.Tale recupero, condotto sia durante le unità didattiche che al termine delle stesse, non ha sempre sortito l'effetto sperato, e non ha

consentito ad alcuni allievi di raggiungere in misura sufficiente gli obiettivi prefissati sia per la modesta motivazione che per il saltuario e discontinuo impegno individuale in classe e a casa.

ATTIVITÁ DI RECUPERO

Gli interventi di recupero e di sostegno sono stati svolti in vari periodi, con strategie e modalità diversificate e secondo quelle suggerite e deliberate dal Collegio dei Docenti. Nella normale scansione curriculare sono state svolte attività di recupero e di rinforzo organizzate per gruppo di alunni assistiti da studenti più qualificati quali tutors dei gruppi stessi.

Inoltre, alla fine di ogni unità didattica e a conclusione di ogni modulo, sono stati assegnati agli studenti più fragili, esercizi di rinforzo per fissare quelle strutture, funzioni linguistiche e comunicative ancora incerte.

STRUMENTI DI LAVORO

Gli strumenti utilizzati sono stati il Libro di testo: New Agriways - P. Careggio, E. Indraccolo - Edisco nella versione digitale e cartacea, il dizionario bilingue, fotocopie, video, notebook, smartphones, Internet, la lavagna interattiva multimediale e ogni strumento creativo e condiviso che ha reso possibile la comunicazione. L'ascolto e la visione di alcuni video di contenuti specifici dell'indirizzo di studio ha dato agli studenti la possibilità di approfondire e completare l'insieme di conoscenze che avevano appreso durante lo studio. A tal fine alcune ore sono state dedicate all'ascolto, lettura, analisi e comprensione dei vari testi.

VERIFICHE

Nel corso dell'ultimo anno di studi si prevede un numero maggior di verifiche su argomenti più ampi e complessi, che consentano di valutare lo studente su competenze linguistiche più elaborate e sullo studio di argomenti specifici di indirizzo. Pertanto, lo studente dovrà dimostrare di saper gestire ampie porzioni di programma, di possedere capacità di sintesi, di rielaborazione critica e personale in preparazione all'Esame di Stato.

Le tematiche dei contenuti trattati sono state le seguenti: i moduli Soil, Water and Plants, Cultivation: Agricultural crops, Oil Plants, Vineyards. The World of work - Looking for a job: How to get a job, job adverts, the Europass Curricukum Vitae, job interviews, Hard and Soft Skills;

Le verifiche orali e scritte hanno avuto come obiettivo la verifica dell'acquisizione dei contenuti del programma svolto e la capacità di rielaborazione ed esposizione in lingua inglese di tali contenuti e la capacità di interazione anche su questioni e argomenti di carattere personale, sociale, professionale e culturale.

Le verifiche scritte sono state eseguite per mezzo di tests, prove strutturate oggettive e soggettive, questionari, quesiti a scelta multipla e a risposta aperta.

Nelle verifiche orali si è valutata la competenza linguistica e la conoscenza dei contenuti e pertanto, il criterio di sufficienza delle abilità, conoscenze, prestazioni e competenze utilizzato è stato il seguente:

Comprensione: Comprende ma talvolta è necessario ripetere la domanda o rallentare la velocità del discorso; riesce ad interagire.

Comprensibilità:(Capacità che lo studente dimostra nel farsi comprendere) Si fa comprendere ma talvolta deve riorganizzare il discorso.

Contenuti: Essenziali, talvolta organizzati in modo manualistico

Esposizione: Incerta e poco corretta; ricalca la forma italiana; lessico, pronuncia e registro non sempre adeguati.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	BIOTECNOLOGIE AGRARIE
Docente	GIUSEPPE PANE - LUCIA CONOSCENTI
Libro di testo	BIOTECNOLOGIE AGRARIE - R. Spigarolo, F. Caligiore, M. Crippa, S. Gomarasca, C. Modonesi - Poseidonia

OBIETTIVI		
COMPETENZE	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**
organizzare attività produttive **ecocompatibili;** gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	La fitopatogenesi. Il concetto di malattia, i rapporti di predazione e parassitismo, meccanismi di resistenza delle piante ai patogeni, rapporti tra le piante e gli animali fitofagi, rapporti tra le piante e i patogeni. Tecniche di controllo degli agenti fitopatogeni. Gli interventi di difesa. Metodi di controllo chimico, l'impatto ambientale delle tecniche di difesa fitoiatrica, metodi di controllo agronomico, metodi di controllo fisico, metodi di controllo biologico, integrazione delle forme di controllo. Diagnosi e controllo delle avversità e dei fitopatogeni. Sintomatologia e diagnosi delle malattie delle piante. Diagnosi e controllo degli animali fitofagi. Diagnosi e controllo delle malattie crittogamiche. Le avversità della vite : Fillossera, Peronospera, Oidio o mal bianco, muffa grigia Cenni marciume nero, mal dell'esca, flavescenza dorata, tignola, cicalina.	Rilevare gli aspetti specifici di alterazione e malattie delle colture agrarie individuandone gli aspetti epidemiologici. Interpretare il ruolo delle moderne biotecnologie e del loro impiego nelle industrie di trasformazione.

	Le avversità dell'olivo: Mosca delle olive, Cotonello dell'olivo, Occhio di pavone, Rogna dell'olivo. Cenni sulla Cocciniglia Cenni sulle avversità del mandorlo e del pesco.	

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, con l'ausilio del libro di testo, lezione interattiva; cooperative learning; esercitazione pratica; problem solving.

Le lezioni frontali sono state erogate utilizzando linguaggio tecnico, supportato da adeguati strumenti di comprensione grafica e visiva come immagini, schemi e lezioni multimediali allo scopo di attrarre i discenti.

Le esercitazioni con l'insegnante tecnico-pratico (I.T.P.) hanno avuto la finalità di far sì che gli alunni mettano in pratica ciò che viene insegnato a livello teorico, collegando i contenuti appresi alla realtà operativa. Si è cercato di creare momenti e situazioni concrete, stimolanti, suscitando curiosità e desiderio di apprendere. Durante lo svolgimento delle lezioni si è cercato di stimolare gli studenti con domande apposite di tipo formativo che li hanno aiutati a rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite. La programmazione curricolare annuale della disciplina è stata impostata in forma modulare al fine di raggiungere gli obiettivi didattici generali e specifici attraverso un vero e proprio piano strategico di intervento in cui l'azione educativa e didattica è stata svolta in un quadro ben delineato che, nello stesso tempo, ha permesso l'arricchimento, l'integrazione e la modificazione delle attività previste.

ATTIVITÁ DI RECUPERO

Gli interventi di recupero e di sostegno sono stati svolti in vari periodi, con strategie e modalità diversificate e secondo quelle suggerite e deliberate dal Collegio dei Docenti. Nella normale scansione curriculare sono
state svolte attività di recupero e di rinforzo organizzate per gruppi.

STRUMENTI DI LAVORO
Gli strumenti utilizzati sono stati : il libro di testo, fotocopie, video, smartphones, Internet, la lavagna interattiva multimediale e ogni strumento creativo e condiviso che ha reso possibile la comunicazione. L'ascolto e la visione di alcuni video di contenuti specifici dell'indirizzo di studio ha dato agli studenti la possibilità di approfondire e completare l'insieme di conoscenze che avevano appreso durante lo studio.

VERIFICHE
Sono state effettuate almeno due prove orali per trimestre e pentamestre. La valutazione ha tenuto conto di elementi diversi, quotidianamente osservati, quali: il livello di partenza, l'attenzione in classe, la partecipazione, l'impegno, l'evoluzione del processo di apprendimento, la rielaborazione personale e le competenze raggiunte.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	PRODUZIONI VEGETALI
Docente	GIUSEPPE PANE – MARIA CAMPAGNA
Libro di testo	TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E DELLE TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI – G. Murolo - REDA

OBIETTIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali. Organizzare attività produttive ecocompatibili Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Frutticoltura generale. L'impianto. La propagazione dei fruttiferi. La biologia frutticola. La potatura di produzione. Le cure colturali. La vite. Cenni botanici. I portainnesti. Cenni di fisiologia e fenologia. Impianto e allevamento. Concimazione. Lavorazioni. La raccolta. Le avversità. Le cultivar. Aspetti qualitativi. L'olivo. Esigenze pedoclimatiche. Propagazione. Impianto e allevamento. Cure colturali. Cultivar. Raccolta. Avversità. Parametri di qualità. Il mandorlo. Portainnesto e forme di allevamento. Cultivar. Tecniche di coltivazione. Il pesco. Esigenze pedoclimatiche. Portainnesti. Impianto e allevamento. Cure colturali. Tecniche di coltivazione. Cenni sule pomacee : Pero e melo. Esigenze pedoclimatiche. Portainnesti. Impianto e allevamento. Cure colturali. Tecniche di coltivazione.	Individuare specie e cultivar in relazione alle situazioni ambientali e mercantili. Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità. Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo. Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, con l'ausilio del libro di testo, lezione interattiva; cooperative learning; esercitazione pratica; problem solving.

Le lezioni frontali sono state erogate utilizzando linguaggio tecnico, supportato da adeguati strumenti di comprensione grafica e visiva come immagini, schemi e lezioni multimediali allo scopo di attrarre i discenti.

Le esercitazioni con l'insegnante tecnico-pratico (I.T.P.) hanno avuto la finalità di far sì che gli alunni mettano in pratica ciò che viene insegnato a livello teorico, collegando i contenuti appresi alla realtà operativa. Si è cercato di creare momenti e situazioni concrete, stimolanti, suscitando curiosità e desiderio di apprendere. Fondamentali sono state le visite didattiche presso le aziende agricole del territorio ad indirizzo arboricolo. Durante lo svolgimento delle lezioni si è cercato di stimolare gli studenti con domande apposite di tipo formativo che li hanno aiutati a rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite. La programmazione curricolare annuale della disciplina è stata impostata in forma modulare al fine di raggiungere gli obiettivi didattici generali e specifici attraverso un vero e proprio piano strategico di intervento in cui l'azione educativa e didattica è stata svolta in un quadro ben delineato che, nello stesso tempo, ha permesso l'arricchimento, l'integrazione e la modificazione delle attività previste.

ATTIVITÁ DI RECUPERO

Gli interventi di recupero e di sostegno sono stati svolti in vari periodi, con strategie e modalità diversificate e secondo quelle suggerite e deliberate dal Collegio dei Docenti. Nella normale scansione curriculare sono state svolte attività di recupero e di rinforzo organizzate per gruppi.

STRUMENTI DI LAVORO

Gli strumenti utilizzati sono stati : il libro di testo, fotocopie, video, smartphones, Internet, la lavagna interattiva multimediale e ogni strumento creativo e condiviso che ha reso possibile la comunicazione. L'ascolto e la visione di alcuni video di contenuti specifici dell'indirizzo di studio ha dato agli studenti la possibilità di approfondire e completare l'insieme di conoscenze che avevano appreso durante lo studio.

VERIFICHE

Sono state effettuate almeno tre prove orali e tre prove scritte durante tutto l'anno.

La valutazione ha tenuto conto di elementi diversi, quotidianamente osservati, quali: il livello di partenza, l'attenzione in classe, la partecipazione, l'impegno, l'evoluzione del processo di apprendimento, la rielaborazione personale e le competenze raggiunte.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	TECNICHE DI PRODUZIONI ANIMALI
Docente	FRANCESCO FIRPO - LUCIA CONOSCENTI
Libro di testo	BIOTECNOLOGIE AGRARIE - R. Spigarolo, F. Caligiore, M. Crippa, S. Gomarasca, C. Modonesi - Poseidonia

OBIETTIVI		
COMPETENZE	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**
Conoscere le fasi fisiologiche di un soggetto da latte in produzione Conoscere i livelli produttivi delle diverse fasi, correlandoli alla razza allevata Conoscere e descrivere le tecniche più efficaci di allevamento della vacca da latte relativamente alla alimentazione, riproduzione, stabulazione, aspetti igienico-sanitari Conoscere e descrivere le problematiche correlate alle tecniche di allevamento della vacca da latte Definire i concetti di parentela e consanguineità Definire razza pura, incrocio inter-razziale, intra-razziale, linea pura, ibrido Correlare linee pure, ibridi ed eterosi Gli eventi biologici più importanti nella carriera produttiva e riproduttiva di una bovina da carne in linea vacca-vitello Modalità di stabulazione	Tecniche di allevamento e stabulazione Alimentazione , miglioramento genetico del bestiame e metodi di riproduzione Dismetabolie La qualità del latte Tipologie di mungitura Metodi di riproduzione e sincronizzazione dei parti Stati fisiologici degli animali e loro caratteristiche Concentrati, materie prime, fieno e insilati. Curva di lattazione Esigenze nutritive durante le varie fasi fisiologiche	Saper costruire e leggere una curva di lattazione Saper quantificare i fabbisogni di un soggetto correlandolo alla fase produttiva ed al livello produttivo Saper formulare una reazione che soddisfi i fabbisogni calcolati Conoscere le caratteristiche delle principali razze italiane Conoscere i criteri di impiego di una razza pura o di un incrocio Conoscere le problematiche riproduttive nell'allevamento vacca-vitello Conoscere le problematiche relative alla filiera della carne e del latte

Allevamenti intensivi ed estensivi gestione delle linee di ingrasso Modalità di stabulazione gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;		

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, con l'ausilio del libro di testo, lezione interattiva; cooperative learning; esercitazione pratica; problem solving, peer to peer, mastery learning

Le lezioni frontali sono state erogate utilizzando linguaggio tecnico, supportato da adeguati strumenti di comprensione grafica e visiva come immagini, schemi e lezioni multimediali allo scopo di attrarre i discenti.

Le esercitazioni con l'insegnante tecnico-pratico (I.T.P.) hanno avuto la finalità di far sì che gli alunni mettano in pratica ciò che viene insegnato a livello teorico, collegando i contenuti appresi alla realtà operativa. Si è cercato di creare momenti e situazioni concrete, stimolanti, suscitando curiosità e desiderio di apprendere. Durante lo svolgimento delle lezioni si è cercato di stimolare gli studenti con domande apposite di tipo formativo che li hanno aiutati a rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite. La programmazione curricolare annuale della disciplina è stata impostata in forma modulare al fine di raggiungere gli obiettivi didattici generali e specifici attraverso un vero e proprio piano strategico di intervento in cui l'azione educativa e didattica è stata svolta in un quadro ben delineato che, nello stesso tempo, ha permesso l'arricchimento, l'integrazione e la modificazione delle attività previste.

ATTIVITÁ DI RECUPERO

Gli interventi di recupero e di sostegno sono stati svolti in vari periodi, con strategie e modalità diversificate e secondo quelle suggerite e deliberate dal Collegio dei Docenti. Nella normale scansione curriculare sono state svolte attività di recupero e di rinforzo organizzate per gruppi.

STRUMENTI DI LAVORO
Gli strumenti utilizzati sono stati : il libro di testo, fotocopie, video,, Internet, la lavagna interattiva multimediale e ogni strumento creativo e condiviso che ha reso possibile la comunicazione. L'ascolto e la visione di alcuni video di contenuti specifici dell'indirizzo di studio ha dato agli studenti la possibilità di approfondire e completare l'insieme di conoscenze che avevano appreso durante lo studio.

VERIFICHE
Sono state effettuate almeno tre prove orali per trimestre e pentamestre e prove scritte semistrutturate La valutazione ha tenuto conto di elementi diversi, quotidianamente osservati, quali: il livello di partenza, l'attenzione in classe, la partecipazione, l'impegno, l'evoluzione del processo di apprendimento, la rielaborazione personale e le competenze raggiunte.

DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive – Prof.ssa Gianvecchio Antonella

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	● **Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive;** ● **Consolidamento di una cultura motoria e sportiva come stile di vita;** ● **Sviluppo di sane abitudini di previdenza e di tutela della salute: cura ed igiene personale, riconoscimento del corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere;** ● **Acquisizione di un comportamento equilibrato e corretto nello sport in particolare sotto l'aspetto fisico, emotivo e cognitivo;** ● **Conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che si verificano durante l'esercizio fisico e gli effetti delle attività motorie e sportive;** ● **Consapevolezza delle conoscenze acquisite;** ● **Sviluppo di atteggiamenti collaborativi durante le attività;** ● **Accettazione e rispetto dei compagni e dell'insegnante;** ● **Capacità di autovalutazione delle proprie prestazioni**
CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI	● Potenziamento fisiologico ● Andature di passo e corsa ● Esercizi di preatletica generale ● Esercizi di equilibrio statico e dinamico ● Corsa di resistenza, rapidità e velocità ● Esercizi di mobilizzazione a corpo libero ● Esercizi con uso dei piccoli e grandi attrezzi ● Esercizi di flessibilità e stretching muscolare ● Esercizi per le capacità condizionali ● Esercizi sui fondamentali della pallavolo ● Esercizi sul basket, calcio a 5, badminton e tennis tavolo ● Esercitazioni di atletica leggera: corsa veloce, mezzofondo, salti in lungo, salto in alto e getto del peso.

ABILITA'	**Conoscenza e padronanza del proprio corpo;** **Saper eseguire i fondamentali di gioco e le abilità dei principali sport di squadra ed individuale praticati;** **Il rispetto delle regole, il fair play;** **Assunzioni di ruoli in un gruppo.**
METODOLOGIE	**Metodo misto (globale - analitico - globale)** **Apprendimento per padronanze** **Lezioni frontali** **Brainstorming** **Peer to peer** **Problem solving** **Cooperative learning** **Dal gesto sportivo all'analisi della tecnica, individuale e di gruppo.**
CRITERI DI VALUTAZIONE	- Interesse, impegno, assiduità e partecipazione -Miglioramento rispetto ai livelli di partenza -Livello delle capacità motorie nelle prove pratiche -Applicazione delle regole -Conoscenza degli argomenti teorici proposti.
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Fotocopie e appunti Libro di testo Palestra, campetto polivalente, pista di atletica, pista per il salto in lungo, pedana per il getto del peso. Piccoli e grandi attrezzi in dotazione della scuola.

Scheda disciplinare di religione

Documento	**SCHEDA DISCIPLINARE di Religione VB**
Materia	**RELIGIONE**
Docente	**VAZZANO ANTONINA**
Testo	**C.Cristiani –M.Motto, Il nuovo coraggio andiamo, editrice La Scuola**

OBIETTIVI		
COMPETENZE	**CONOSCENZE**	**ABILITÁ**
Valutare il valore dei diritti universali Sviluppare il senso critico e la capacità di confronto Sviluppare l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale Sviluppare la capacità di argomentare utilizzando un linguaggio appropriato Collaborare e partecipare interagendo nel gruppo classe Rispettare i diversi punti di vista Gestire le conflittualità contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Concetto di persona e personalismo La storia dell'ONU La Carta dei diritti dell'uomo e del cittadino La dottrina sociale della Chiesa: analisi delle Encicliche più significative.	Saper operare il confronto con i diritti contemplati nella Dichiarazione dell'ONU e la nostra Costituzione Saper operare il confronto con la DICHIARAZIONE e la nostra civiltà occidentale Saper individuare i processi storici e sociali nel nostro mondo contemporaneo che hanno portato al riconoscimentio dei Diritti Saper cogliere la relazione tra Chiesa e società.

METODI DI INSEGNAMENTO
1. Lezione Frontale 2. Lezione dialogata 3. Lezione Digitale 4. Dibattito 5. Presentazione dell'argomento con annotazione sul quaderno 6. Lettura di testi biblici e antologici 7. Visione di documentari , film e video brevi

ATTIVITA' DI RECUPERO
In itinere all'interno dell'attività didattica

STRUMENTI DI LAVORO
1. Il libro di testo 2. La Bibbia 3. Utilizzo della Lim 4. Testi letterari – scientifici 5. Film 6. La piattaforma digitale 7. Filmati in youtube

VERIFICHE
A conclusione di ogni argomento Tipo di voto: orale Tipologia di verifica per il voto orale: prova orale – lavoro individuale o di gruppo dibattiti Per la valutazione si terrà conto: della frequenza – dell'interesse e della partecipazione – del linguaggio specifico – dello sviluppo graduale della raccolta dati relativi alle nozioni assimilate La formulazione del giudizio si attiene ai seguenti giudizi: INSU (5) = insufficiente; SUFF (6)= sufficiente; DISC (7)= Discreto; BUON (8)= Buono; DIST (9); OTTI (10)= Ottimo

Coltivare il futuro: un percorso di orientamento per l'agricoltura fra tradizione e innovazione.

Obiettivo Generale:
I docenti del Consiglio di Classe sono chiamati a mettere in atto attività da sviluppare con una didattica orientativa in modo da innescare, nel singolo alunno, un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà.
Le attività si svolgeranno durante tutto l'arco dell'anno e avranno come obiettivo quello di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.
Il percorso si svolgerà secondo tre direttrici:

1. **<u>Orientamento in uscita</u>**

Abilità/competenze	Attività	Ore previste	Data
Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi	Orientamento AssOrienta	1	04/02/2025
	Università di Palermo	5	21/02/2025
	Università Kore di Enna	5	26/02/2025
	Incontro con l'Associazione universitaria studentesca "Vivere Ateneo"	3	27/02/2025
	Orientamento Campus	1	07/04/2025
	Università Lumsa	1	09/04/2025

2. **<u>Visite aziendali</u>**

Abilità/competenze	Attività	Ore previste	Data
Maturare una cultura del lavoro	Visita presso l'azienda vitivinicola "San Giaime" Vendemmia e vinificazione con il metodo champenoise; potatura	10	

3. **<u>Sintesi e progettazione futura</u>**

Abilità/competenze	Attività	Ore previste	Data
Riflessione sulle esperienze	Produzione di un	4	23 e 24 aprile

fatte attraverso una visione multidisciplinare	elaborato/power point Redazione CV europeo		2025

Consiglio di classe VB ITA

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
FERRARO MARIA	ITALIANO/STORIA	
CASCIO SANTINA	MATEMATICA	
GIANVECCHIO ANTONELLA	SCIENZE MOTORIE	
SCAVUZZO MARIA CARMELA	ECONOMIA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	
GLORIOSO MARIA ALDA	INGLESE	
PANE GIUSEPPE	PRODUZIONI VEGETALI BIOTECNOLOGIE	
CONOSCENTI LUCIA	ITP	
FIRPO FRANCESCO	PRODUZIONI ANIMALI	
VAZZANO ANTONINA	RELIGIONE	
SAURO ANNINA MOCCIARO PIETRO RESTIVO MARIA CARMELA	DOCENTI DI SOSTEGNO	

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE L'08/05/2025

Il Coordinatore di classe

Il Dirigente Scolastico

Scansionato con CamScanner